

ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
-PESCARA-

DOCENTE: POMPEI ERCOLE
CLASSE 3° SEZ. B AFM

DISCIPLINA: MATEMATICA
Anno scolastico 2012-2013

PROGRAMMA SVOLTO:

Il piano cartesiano: Il punto e sue coordinate, distanza tra due punti, punto medio di un segmento, coefficiente angolare della retta passante per due punti.

La retta, equazione implicita ed esplicita e relativa rappresentazione grafica nel piano cartesiano, significato geometrico del coefficiente angolare, fascio proprio ed improprio, rette parallele agli assi cartesiani, retta passante per due punti, condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette, distanza di un punto da una retta, ricerca dell'equazione della retta. Interpretazione algebrica e grafica dei sistemi lineari e loro risoluzione.

La parabola, equazione cartesiana con asse di simmetria parallelo all'asse Y e sua rappresentazione grafica con equazione completa ed incompleta, vertice, asse di simmetria, fuoco, direttrice, proprietà caratteristica, problemi relativi alla ricerca della sua equazione, fascio di parabole con vertice assegnato. Posizioni reciproche tra rette e parabole: Rette secanti, tangenti, esterne ad una parabola e risoluzione di problemi tra retta e parabola con particolare riferimento alla condizione di tangenza ed alla rappresentazione grafica dei relativi problemi sul piano cartesiano.

La circonferenza, equazione cartesiana e sua rappresentazione grafica con equazione completa ed incompleta e ricerca della sua equazione. Rette secanti, tangenti, esterne ad una circonferenza sia col sistema che con la distanza del centro dalla retta, problemi tra retta e circonferenza con particolare riferimento alla condizione di tangenza.

L'ellisse, equazione cartesiana e sua rappresentazione grafica, vertici, fuochi e proprietà caratteristica, ricerca della sua equazione, la sua eccentricità, problemi tra retta ed ellisse con particolare riferimento alla condizione di tangenza. Formula dello sdoppiamento per la tangente in un suo punto.

L'iperbole, equazioni cartesiane, gli asintoti, vertici e fuochi e sua rappresentazione grafica, ricerca della sua equazione, la sua eccentricità, problemi tra retta e iperbole con particolare riferimento alla condizione di tangenza. Formula dello sdoppiamento per la tangente in un suo punto. **Iperbole equilatera** con asintoti le bisettrici dei quadranti cartesiani e l'iperbole equilatera con asintoti gli assi cartesiani, loro equazioni e grafici e problemi con la retta con particolare riferimento alla condizione di tangenza.

I logaritmi e loro proprietà. La funzione logaritmica e suo grafico. Equazioni e disequazioni logaritmiche elementari. **Gli esponenziali** e loro proprietà. La funzione esponenziale e suo grafico. Equazioni e disequazioni esponenziali elementari.

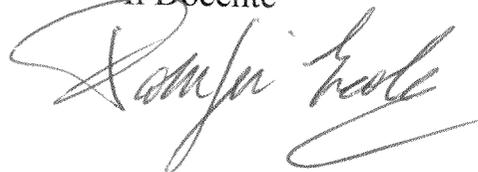
Archi e angoli e loro misurazione in gradi e radianti, angoli orientati e quadranti.

Circonferenza goniometrica, seno e coseno e loro grafici, relazione fondamentale.

Gli Studenti

Beatrice P
Marco Peolone
Matteo Di Nanno

Il Docente



PROGRAMMA SVOLTO
INFORMATICA

Docente:

Prof. CASTIGLIONE MARCO

Libri di Testo:

Autt. Lorenzi, Cavalli, Iovino, Ed. Atlas

Informatica per Amministrazione Finanza e Marketing – U

PRESENTAZIONE. Informatica per Amministrazione, Finanza e Marketing. Il regolamento. Test d'Ingresso.

UA1 – Sistema informativo e sistema informativo

Parte I Il computer. Introduzione. Definizioni di Informatica, dato, informazione, hardware e software. Breve storia del computer. La Pascalina, le valvole termoioniche, i transistori ed i circuiti integrati. Il Personal Computer. Architettura di Von Neumann. Unità centrale, memoria e dispositivi di input/output. Memoria centrale e di massa. RAM, ROM e cache. Case, scheda madre e bus. Multipli e sottomultipli. Microprocessore. Unità di controllo, aLU e registri. Esecuzione delle istruzioni. Fasi di fetch, decode ed execute. Porte, periferiche e interfacce. Porta USB. Stampanti. Monitor. Risoluzione, dimensione e dot pitch.

UA2 – Multimedialità e Web

Parte I Iper testo e multimedia. Definizioni. Ipermedia, link e multimedia. Presentazione. Comunicazione efficace. Elementi di MS PowerPoint. Diapositive, slide e pagine. Layout e tema. Le immagini. Immagini raster e vettoriali. Pixel e risoluzione. Codice RGB. Calcolo dell'occupazione di memoria. Gimp. Ambiente di sviluppo. Strumenti e finestre. Formati immagine e ridimensionamento. Disegnare con Gimp. Livelli e sovrapposizioni. Fotomontaggio. eguali audio. Segnali analogici e digitali. Digitalizzazione. Campionamento, profondità e canali. Bitrate. Formati audio wav, mp3, wma, midi. Video. Frame, fps, aspect ratio. Formati. Windows Movie Maker. Esempi.

Parte II Internet e Web. Definizioni. Rete delle reti e www. Storia di Internet. Arpanet, Milnet d Internet. FTP e Telnet. Multimedialità ed ipertestualità. Client/server e host. Protocollo. Indirizzamento e indirizzo IP. DNS, domini e livelli. Servizi email, gopher, chat, videoconferenze, newsgroup. Linguaggio HTML. Linguaggi interpretati. Istruzioni e tag. Struttura di un documento HTML. Intestazione e corpo. Titolo. Formattazione del testo. Elenchi ordinati e non. Immagini. Link interni ed esterni. Esempi.

ALTRO

Attività extra curricolari, visite guidate, viaggio d'istruzione. I periodo. (1) II periodo. (0)

Assenze non giustificate (assenza di massa, sciopero, occupazione). I periodo. (2) II periodo. (0)

Assemblea di Classe. I periodo. (0) II periodo. (2)

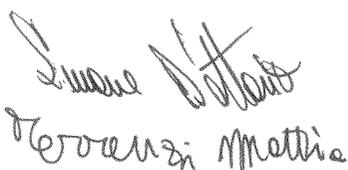
Assemblea di Istituto. I periodo. (0) II periodo. (0)

Sospensione attività didattica. I periodo. (0) II periodo. (2)

Assenze del docente. I periodo. (2) II periodo. (5)

TOTALE ORE EFFETTIVE I PERIODO **22+3+2**
TOTALE ORE EFFETTIVE II PERIODO **33+2+7**

Pescara, 4 giugno 2013.


Lorenzi Mattia

Il docente
prof. Marco Castiglione


ISTITUTO TECNICO STATALE
“TITO ACERBO” di PESCARA

Anno Scolastico 2012 / 2013

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: **INGLESE**

DOCENTE: prof.ssa Claudia CINI

CLASSE: **III**

SEZIONE: **B**

CORSO: **AFM**

L'intero programma svolto è stato suddiviso in tre unità di apprendimento, ognuna formata da quattro unità didattiche, finalizzate all'acquisizione ed espansione delle quattro abilità di base: *listening, speaking, reading e writing*.

Nella prima parte dell'anno scolastico si è preferito attuare un ripasso delle nozioni e funzioni affrontate nell'a.s. precedente. Le unità di apprendimento sono state svolte in numero di tre per ogni periodo e così articolate.

Dal libro di testo in adozione **New Horizons 2** di P. Radley, D. Simonetti, Oxford editore.

UDA N. 1: Our changing world

UNIT 1

FUNCTIONS: Talking about future possibilities and future facts, predictions, offers and promises.

GRAMMAR: Modal verbs will/won't, may, might.

UNIT 2

FUNCTIONS: Talking about obligation, talking about rules and laws, past and future obligations, fair play in sport.

GRAMMAR: use of must, mustn't, have to, don't have to, will have to, had to.

UNIT 3

FUNCTIONS: Talking about conditions, giving information, talking about purpose.

GRAMMAR: the use of the first conditional sentences, use of if, when, unless, as soon as, defining relative clauses: who, which, that, whose, where.

UNIT 4

FUNCTIONS: making deductions, describing places (Wales)

GRAMMAR: use of modal verbs: can, can't, could, must, may, might.

UDA N. 2: Money matters

UNIT 5

FUNCTIONS: past actions in progress, past abilities, interrupted past actions, describing Ireland and Irish legends.

GRAMMAR: past continuous, could, was/were able to, managed to, past simple and past continuous with when and while.

UNIT 6

FUNCTIONS: talking about duration, money and savings, money and happiness.

GRAMMAR: present perfect with since and for, each, every, all.

UNIT 7

FUNCTIONS: talking about unfinished actions, talking about skills and personal qualities, example of job interview, cruelty on animals.

GRAMMAR: present perfect continuous with since and for, be good at/ keen on.

UNIT 8

FUNCTIONS: describing processes, natural disasters.

GRAMMAR: make, do, get, the passive present and past.

UDA N. 3: Mind, Body and Spirit

UNIT 9

FUNCTIONS: talking about past habits and lifestyle, comparing abilities, New Zealand and Maoris.

GRAMMAR: used to, formation of adverbs and comparative adverbs, verbs + to or ing.

UNIT 10

FUNCTIONS: getting things done, giving advice, talking about your attitude to your appearance.

GRAMMAR: have/get something done, should/ought to, If I were you...

UNIT 11

FUNCTIONS: imagining different situations, making wishes, talking about feelings, discussing a TV program the power of the mind.

GRAMMAR: use of the second conditional, wish + past simple or past perfect, make + object + adjective/verb.

UNIT 12

FUNCTIONS: checking information, reported statements.

GRAMMAR: question tags, past perfect, reported speech with say and tell, reporting questions with ask.

From **UDA N. 4: Big issues**

UNIT 15: talking about new technologies. The differences between British English and American English.

Pescara, li 01-06-2013

La docente

Debra Ori

gli alunni

*Guliyetu Feyullulhi
Matteo Di Nunzio*

ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
-Pescara-

PROGRAMMA SVOLTO
Anno Scolastico 2012-2013

Docente: Prof.ssa ANTONACCI Manola
Materia: Lingua e Civiltà Spagnola
Classe: III B
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Contenuti disciplinari

Grammatica

-Ripasso: Indicativo presente; possessivi; dimostrativi; gli articoli; Passato Prossimo; morfologia del futuro; numeri ordinali; Spagna fisica e politica; punti cardinali; l' Imperfetto; il dettato.

-Il Passato Remoto: usi e morfologia verbi irregolari.

-*Ser/estar.*

-Contrasti d'uso Passato Remoto/Passato Prossimo/Imperfetto.

-Esprimere la durata: *hace/desde hace/desde que/hace que).*

-Il Trapassato Prossimo.

-Il Condizionale semplice.

-I comparativi.

-Il Congiuntivo presente.

-La conversazione telefonica.

-Il sondaggio.

-Mezzi di trasporto.

-Contrasti d'uso Congiuntivo presente/Indicativo Presente.

-L'imperativo affermativo, negativo e con pronomi.

-Pronomi relativi.

-I sentimenti.

-Verbi di trasformazione (*ponerse, volverse, hacerse, etc.*).

-Usi del Futuro semplice.

-Il Futuro intenzionale.

- Il congiuntivo imperfetto: morfologia e usi.

-Il cinema e la televisione.

-Le forme passiva e passiva riflessa.

Civiltà

-La Spagna politica.

-*El mundo de internet.*

-Principali città spagnole.

- *Andalucía.*

-Caratteristiche geografiche e politiche dell'America latina: principali settori economici.

Pescara, 01/06/2013

La Docente

Manola Antonacci

Gli alunni

Francesca Felidoro

Beatrice F.

Marta Di Lorenzo

Stefano De Leonibus

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2012-2013

MATERIA : STORIA

CLASSE: III B AFM

DOCENTE: GABRIELLA DI GIANDOMENICO

TESTO IN ADOZIONE: Brancati/Pagliaro *Dialogo con la storia* La Nuova Italia

UDA 1: LA RINASCITA DELL'EUROPA NEL BASSO MEDIOEVO

- La rinascita dopo l'anno Mille :la crescita demografica e della produzione agricola, gli effetti della rinascita urbana, la ripresa degli scambi e delle attività manifatturiere. Le vie del mare: le città costiere italiane e del Nord Europa
- La lotta fra papato ed impero e le crociate (riforma monastica e riforma della chiesa, lotta per le investiture, le crociate)
- Un nuovo organismo politico: il comune (origine ed evoluzione politica dei comuni; organizzazione sociale ed economica dei Comuni; lo scontro fra i Comuni e l'Impero)
- Le conquiste dei Normanni
- Il declino dei poteri universali : il pontificato di Innocenzo III, ascesa delle monarchie nazionali, la politica imperiale di Federico II, l'Italia meridionale fra Angioini e Aragonesi, Bonifacio VIII, il declino dell'Impero

UDA 2. L'EUROPA DELLE MONARCHIE NAZIONALI E L'ITALIA DELLE SIGNORIE

- La crisi del trecento ed i suoi diversi aspetti
- Le rivolte sociali in Europa
- la guerra dei 100 anni: cause, eventi principali conseguenze
- Rafforzamento delle monarchie nazionali in Francia ed Inghilterra, processo di unificazione spagnola
- Passaggio dal comune alla signoria e dalla signoria al principato
- Discesa di Carlo VIII in Italia
- I caratteri fondamentali dell'età umanistico rinascimentale, con particolare riferimento all'arte, alle scienze e alla tecnica
- Invenzione della carta e diffusione della stampa

UDA 3. LA SVOLTA DELL'ETA' MODERNA

- Motivi della ricerca di nuove vie verso l'Oriente, spedizioni portoghesi e impresa di Colombo
- Caratteristiche delle civiltà precolombiane
- Conseguenze della colonizzazione spagnola e portoghese sulle popolazioni locali e sull'Europa.
- La Riforma protestante e Martin Lutero
- La riforma di Zwingli e di Calvino e la nascita della Chiesa anglicana.
- Intenti della Riforma cattolica e della Controriforma
- Cause dell'ascesa della borghesia nel XVI secolo
- Motivi della ripresa economica del Cinquecento
- Cause e conseguenze della rivoluzione dei prezzi
- Politica imperiale di Carlo V e guerra franco-asburgica
- Assetto geopolitico dell'Europa e dell'Italia dopo la pace di Cateau-Cambrésis
- L'Europa del Cinquecento: politica interna ed estera di Filippo II, la rivolta dei Paesi Bassi e la nascita delle Province unite, l'Inghilterra elisabettiana, guerre di religione in Francia

UDA 4. L'EPOCA DELLA GUERRA DEI TRENT'ANNI

- Venti anni di pace: l'Europa all'inizio del Seicento
- La politica di Richelieu ed i suoi obiettivi.
- Cause, eventi principali e conseguenze della guerra dei Trent'anni.
- Il nuovo assetto geo-politico dell'Europa dopo la pace di Westfalia.

Pescara, 31/05/2013

Alunni

Simone Poggetti
Beatrice Fr
Emilia Ingle

Docente

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2012-2013

MATERIA : ITALIANO

CLASSE: III B AFM

DOCENTE: GABRIELLA DI GIANDOMENICO

TESTI IN ADOZIONE: BALDI/GIUSSO/RAZETTI/ZACCARIA "L'ATTUALITA' DELLA LETTERATURA"
VOL I, PARAVIA

DANTE *DIVINA COMMEDIA*, a cura di A. Marchi, PARAVIA

E. DEGLI INNOCENTI "LABORATORIO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE", PARAVIA

UDA 1. **LE ORIGINI DELLA LETTERATURA, IL DUECENTO E DANTE**

L'Alto Medio Evo. La lingua: latino e volgare. I primi documenti della formazione dei volgari italiani. Lettura e analisi di:

- *Indovinello veronese*
- *Placito capuano*

L'età cortese. Le chanson de geste. Il romanzo cortese cavalleresco. La lirica provenzale. Lettura e analisi di:

- Andrea Cappellano *De Amore*, III, IV, VIII, X.
- Chrétien de Troyes *La donna crudele e il servizio d'amore, da Lancillotto, o il cavaliere della carretta*
- Guglielmo d'Aquitania *Come il ramo del biancospino*

L'età comunale. Il sentimento religioso: San Francesco e il Cantico di Frate Sole. lettura e analisi di:

- San Francesco d'Assisi *Cantico di Frate Sole*

La lirica del Duecento in Italia. La Scuola siciliana: Iacopo da Lentini. La scuola toscana: Guittone d'Arezzo. Il dolce stil novo: Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti. lettura e analisi di:

- Iacopo da Lentini *Amore è uno desio che ven da' core*
- Guido Guinizzelli *Io voglio del ver la mia donna laudare*
- Guido Cavalcanti *Voi che per gli occhi mi passaste 'l core, Noi siàm le triste penne isbigotite*

La poesia comico-parodica: Cecco Angiolieri. Lettura e analisi di:

- Cecco Angiolieri *S'i' fosse fuoco, ardereï 'l mondo*

Dante Alighieri. Vita. Opere: La Vita nuova Le Rime, Il Convivio, Il De vulgari eloquentia, la Monarchia. Le Epistole. Lettura e analisi di:

- *Il libro della memoria, dalla Vita nuova, cap. I*
- *Tanto gentile e tanto onesta pare, dalla Vita nuova, cap. XXVI*
- *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io, dalle Rime*

Tipologie testuali: l'analisi del testo poetico

UDA 2. **INCONTRO CON L'OPERA: LA DIVINA COMMEDIA. L'INFERNO**

La Divina Commedia: genesi, allegoria, concezione figurale, tecnica narrativa, struttura. Plurilinguismo dantesco e pluralità dei generi. Struttura dell'Inferno.

- L'inizio del viaggio: le tre fiere. Lettura ed analisi del *Canto I*: contenuto, temi, personaggi
- L'ingresso nell'Inferno: i trasportatori: Caronte. Gli ignavi. Lettura ed analisi del *Canto III*: contenuto, temi, personaggi
- "Amor, ch'a nullo amato amar perdona". Lettura ed analisi del *Canto V*: contenuto, temi, personaggi
- "Chi fuor li maggior tui?": incontro con Farinata degli Uberti. Lettura ed analisi del *Canto X*: contenuto, temi, personaggi
- Il canto dei suicidi e Pier delle Vigne. Lettura ed analisi del *Canto XIII*: contenuto, temi, personaggi
- "Il folle volo". L'incontro con Ulisse. lettura e analisi del *Canto*
- La tragica storia del conte Ugolino. Lettura ed analisi del canto XXXIII: contenuto, temi, personaggi

UDA3. **IL DUALISMO IRRISOLTO DI FRANCESCO PETRARCA NEL CANZONIERE**

Vita, pensiero, opere di Francesco Petrarca. Petrarca come nuova figura di intellettuale.

Il Canzoniere: la sua genesi, le principali tematiche in esso contenute, le caratteristiche testuali

Letture e analisi di:

- *Benedetto sia 'l giorno (61)*
- *Padre del ciel, dopo i perduti giorni (62)*
- *Solo e pensoso i più deserti campi (35)*
- *O cameretta che già fosti un porto (334)*
- *Pace non trovo e non ho da far guerra (134)*
- *La vita fugge, e non s'arresta un'ora (272)*
- *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (90)*

UDA 4. **LA COMMEDIA UMANA DEL DECAMERON**

Vita, pensiero, opere di Giovanni Boccaccio. Il Decameron: struttura dell'opera. Il Proemio e la dichiarazione di poetica. La peste e la cornice. La realtà rappresentata: il mondo mercantile cittadino e la cortesia. Le forze che muovono il mondo del Decameron. Il genere della novella: narrazione, lingua e stile.

Letture e analisi delle seguenti novelle:

- *Federigo degli Alberighi*
- *Andreuccio da Perugia*
- *Lisabetta da Messina*
- *Guido Cavalcanti*

Una novelle a scelta letta individualmente e raccontata in classe.

UDA 5. **UMANESIMO E RINASCIMENTO**

Società e cultura nell'età umanistica e rinascimentale: contesto storico-sociale, la civiltà di corte, l'intellettuale cortigiano ed il pubblico elitario.

La visione antropocentrica del mondo: il mito della "rinascita", l'uomo al centro della realtà. Il rapporto con i classici ed il principio d'imitazione, la filologia ed il metodo scientifico, gli studia humanitatis. Significato del termine "Rinascimento", concetto di "classicismo" e "anticlassicismo".

- Giovanni Pico della Mirandola: *La dignità dell'uomo*.
- Lettura di un'opera d'arte: *il Davide* di Michelangelo

UDA 6. **NICCOLO' MACHIAVELLI E LA POLITICA COME SCIENZA AUTONOMA**

Vita e opere di Machiavelli.

Genere, struttura, temi, scopo e portata innovativa dei contenuti del *Principe* e dei *Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*. Linee del pensiero politico di Machiavelli. Natura della prosa scientifica da lui usata.

Letture e analisi dei capitoli XV e XXVI del Principe.

UDA 7. **INCONTRO CON L'OPERA: L'ORLANDO FURIOSO E LA MOLTEPLICITA' MUTEVOLE E INAFFERRABILE DEL REALE**

L. Ariosto: vita e opere.

Genere letterario, struttura, contenuto, scopo, temi fondamentali e motivazioni dell'*Orlando furioso*.

Significato di *quête*, ironia ariostesca, straniamento.

Letture, analisi, interpretazione dei seguenti canti dell'*Orlando furioso*:

- *Proemio*
- *Canto I, 5-81*
- *Canto XXIII, 100-136*

UDA 8. **L'ETA' DELLA CONTRORIFORMA E TORQUATO TASSO**

Conseguenze che la Riforma di Lutero e il Concilio di Trento provocarono negli ambienti culturali, negli intellettuali e nelle loro opere. Iniziative della Chiesa controriformistica per il controllo dell'istruzione e dell'attività culturale

Torquato Tasso: vita e opere minori.

Genere di appartenenza, struttura, contenuto, scopo, temi fondamentali della *Gerusalemme liberata*

Concetto di «bifrontismo spirituale» e di «meraviglioso cristiano».

Lettura e analisi di:

La morte di Clorinda (canto XII, 50-71).

Pescara, 31-05-2013

Alunni

Simone Faggetti
Beatrice Fe
Emiliano Lillo

Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. P. ...', with a long horizontal stroke extending to the right.

A.S. 2012/20123 Classe III sez. **B AFM**

Programma

dell'Insegnamento della Religione Cattolica

prof.ssa Paola Giorgi

- La formazione della personalità: conoscenza di sé e gerarchia dei valori
- Identità personale e progetto di vita: i progetti di vita intorno a noi, e i fondamenti per il mio progetto di vita.
- Vivere secondo la modalità dell'avere e secondo la modalità dell'Essere.
- Storia della chiesa: dalla Chiesa delle origini, perseguitata ma ricca di esempi di santi martiri, alla svolta di Costantino, per arrivare attraverso il Medio Evo ai problemi che portarono alla Riforma Protestante e alle divisioni tra i Cristiani. La ricerca di unità nella Chiesa di oggi e il suo dialogo con la cultura e il pensiero moderni.
- La libertà e la responsabilità: il primato della coscienza illuminata dai valori autentici per rispondere alle sfide di oggi, come la fuga dall'impegno e dai percorsi difficili, ma rispettosi della dignità umana e della legalità.

La Docente, prof. Paola Giorgi



Gli alunni



Pescara 31/05/2012

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE TERZA SEZ. B CORSO: AFM.

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo ed educativo è stato particolarmente curato ed ha dominato tutto il percorso di lavoro mentre l'incremento delle capacità motorie, è stato sollecitato attraverso diverse lezioni pratiche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Migliorando la padronanza del proprio corpo e sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive hanno raggiunto un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie, inoltre, ha permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

In ultima analisi, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del secondo biennio:

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie complesse.
- Sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Conoscere la pratica delle attività sportive, le regole ed il fair-play.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale e degli altri in palestra e negli spazi aperti.
- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica.
- Acquisire un'educazione sanitaria.
- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio.
- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato respiratorio.
- Conoscere l'organizzazione e il funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.
- Rispettare le regole nei vari contesti.

Strutture e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

Per raggiungere gli **obiettivi generali e specifici** in termini di conoscenze e abilità, sono stati utilizzati i seguenti contenuti organizzati in moduli:

MODULO 1 (Migliorare le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza)

- Conoscenze teoriche sull'influenza del movimento sul corpo umano;
- Schede di rilevazione personale sulle qualità fisiche e comparazione con tabelle statistiche nazionali

MODULO 2 (Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base e potenziamento fisiologico)

- Correre da soli, con gli altri, lentamente, velocemente, in senso orario ed antiorario, su terreno libero ed accidentato;
- Lanciare, colpire, passare, tirare, ricevere da soli, in coppia ed in gruppo; da posizioni diverse, da fermi ed in movimento;
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro e calcio a cinque;
- Varie forme di saltelli e salti;
- Andature di vario genere;
- Lanci con la palla medica (con rilevazione delle misure), balzi, esercizi di ginnastica isometrica, pliometria;
- Esercitazioni specifiche di tonificazione dorsale, addominale, degli arti inferiori e superiori a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi;
- Circuit training;
- Corsa lenta e prolungata. Misurazione della frequenza cardiaca;
- Corsa veloce 30 mt. (con rilevazione dei tempi impiegati), scatti brevi;
- Esercizi di stretching, per le spalle, le anche, il busto, la colonna vertebrale le braccia e le gambe;
- Progressioni di esercizi alla spalliera;
- Traslocazioni al quadro svedese;
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico a corpo libero e sulla trave.

MODULO 3 (Conoscenze teoriche del corpo umano e del suo funzionamento, il movimento e il linguaggio del corpo)

- La comunicazione corporea: la prossemica e la postura;
- Anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio;
- Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio,
- Adattamenti dei vari apparati con la pratica sportiva;

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati globalmente raggiunti dagli allievi, alcuni dei quali hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un adeguato senso di responsabilità, migliorando, le loro capacità psicomotorie e di relazione. Altri invece, pur costantemente stimolati e richiamati ad un comportamento corretto, hanno manifestato scarso impegno, comportandosi spesso in modo poco adeguato al contesto e non rispettando le regole. Purtroppo l'atteggiamento di questi alunni ha condizionato negativamente il rapporto con la classe che non è sempre stato sereno ed equilibrato.

Pescara, 04/06/2013

Giuseppe Scappati

Anna Vitale

Anna Vitale

Prof.ssa Capozucca Tiziana

Tiziana Capozucca

**I.T.S. "T.ACERBO" - PESCARA -
PROGRAMMA SVOLTO A.S.2012-2013**

MATERIA: ECONOMIA POLITICA **CLASSE:** 3^a B AFM

LIBRO DI TESTO: Franco Poma - Corso di economia/Economia politica - Ed. Principato

MODULO 1 – COME FUNZIONA IL SISTEMA ECONOMICO.

L'OGGETTO DELL'ECONOMIA POLITICA - Che cosa studia l'Economia politica, il principio di razionalità, il costo opportunità. Le parti dell'Economia politica: microeconomia e macroeconomia, economia positiva ed economia normativa, economia statica ed economia dinamica. Le leggi dell'economia. Il metodo induttivo e deduttivo. I modelli economici. Etica ed economia. Rapporti tra l'economia e le altre discipline.

IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA ECONOMICO - I soggetti economici: le famiglie, le imprese, lo stato e il resto del mondo. Il circuito economico. Le attività dell'economia: produzione, distribuzione, consumo, risparmio, investimento. Le tre domande fondamentali dei sistemi economici. I settori produttivi. L'evoluzione storica dell'economia.

LE SCUOLE ECONOMICHE - L'evoluzione del pensiero economico: il periodo frammentario, il mercantilismo, la fisiocrazia, la Scuola classica, la Scuola socialista, la Scuola storica, la Scuola neoclassica, la rivoluzione Keynesiana, la controrivoluzione neoliberista. La situazione attuale.

MODULO 2 – GLI OPERATORI ECONOMICI.

L'OPERATORE FAMIGLIE - La funzione delle famiglie e i consumi delle famiglie. La legge di Engel. Il risparmio delle famiglie. L'influenza delle variabili socio-economiche sui consumi.

L'OPERATORE IMPRESE - L'imprenditore e l'impresa. Le funzioni dell'impresa. La politica industriale, le imprese multinazionali, l'impresa cooperativa, piccole e medie imprese, i distretti industriali. La distribuzione commerciale. L'impresa e l'ambiente. La responsabilità sociale dell'impresa.

L'OPERATORE STATO - Soggetti e funzioni dello Stato. Entrate e spese dello Stato. Dallo Stato "gendarme" al Welfare State. Il settore "non profit". Ragioni storiche dell'intervento dello Stato in economia. Il gruppo IRI. La politica economica. Il sistema liberista. Il sistema collettivista. Il sistema di economia mista.

MODULO 3 - DOMANDA E OFFERTA.

LA SFERA DELLA DOMANDA - I bisogni economici e i beni economici,. Ricchezza, patrimonio e reddito. Il concetto di utilità economica. L'utilità marginale e l'utilità totale. L'equilibrio del consumatore mediante la funzione di utilità. La curva della domanda. L'elasticità della domanda.

LA SFERA DELL'OFFERTA - I fattori produttivi. La funzione di produzione e la legge dei rendimenti decrescenti. Prodotto medio e prodotto marginale. L'equilibrio dell'imprenditore. I costi di produzione: costi variabili, costi fissi, costo totale, costo medio, costo marginale. La curva dell'offerta. L'elasticità dell'offerta. L'equilibrio costi-ricavi. Il progresso tecnico e la tecnologia. La produttività dell'impresa.

MODULO 4 – I MERCATI E LA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO.

LE FORME DI MERCATO - Definizione di mercato e i diversi tipi di mercato. Come si forma il prezzo di equilibrio sul mercato e l'azione degli automatismi di mercato. Equilibrio di breve periodo ed equilibrio di lungo periodo. Gli spostamenti delle posizioni di equilibrio. La classificazione dei mercati.

LA CONCORRENZA PERFETTA - Caratteri e presupposti teorici della concorrenza perfetta. L'equilibrio dell'impresa in regime di concorrenza perfetta. Economie interne ed economie esterne. Vantaggi e svantaggi della concorrenza perfetta.

I MERCATI NON CONCORRENZIALI - Il monopolio e i vari tipi di monopolio. La formazione del prezzo nel monopolio. Le critiche al regime di monopolio. Il monopolio bilaterale. Il duopolio. L'oligopolio e i vari tipi di oligopolio. Le strategie di vendita nell'oligopolio. La concorrenza monopolistica o concorrenza imperfetta. La pubblicità e la differenziazione del prodotto. La formazione del prezzo nella concorrenza monopolistica. L'Autorità garante della concorrenza (Antitrust).

LA SFERA DELLA DISTRIBUZIONE - Le teorie alternative sulla distribuzione del reddito. Il salario e i tipi di salario. Il profitto e i tipi di profitto. L'interesse. La rendita.

LA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO - I diversi tipi di distribuzione del reddito. La distribuzione funzionale. La distribuzione personale e la curva di Lorenz. La distribuzione territoriale del reddito e i divari regionali. La distribuzione settoriale e l'aumento del settore terziario.

Pescara, 06/06/2013.

Gli alunni

Simone Vettore
Martina Rubino

FIRMA

Prof. Riccardo RUBINO

[Handwritten signature of Prof. Riccardo Rubino]

**I.T.S. "T.ACERBO" - PESCARA -
PROGRAMMA SVOLTO A.S.2012-2013**

MATERIA: DIRITTO CLASSE: 3^a B AFM

LIBRO DI TESTO: M.R.CATTANI - SISTEMA DIRITTO/CORSO DI DIRITTO CIVILE - ED. PARAMOND

MODULO 1 – INTRODUZIONE AL DIRITTO

LE NORME GIURIDICHE E IL DIRITTO - Le regole e le norme giuridiche. I caratteri delle norme giuridiche. La classificazione delle norme giuridiche. Il diritto positivo e le sue partizioni.

LE FONTI DEL DIRITTO - Il diritto e l'organizzazione gerarchica delle sue fonti. Le fonti costituzionali e quelle primarie. Le fonti secondarie e le altre fonti del diritto.

L'EFFICACIA DELLE NORME - L'efficacia della legge nel tempo. Il principio di irretroattività. La perdita di efficacia di una legge: l'annullamento e l'abrogazione. L'efficacia delle norme nello spazio: il principio di nazionalità, il principio della legge locale, il principio dell'autonomia contrattuale, il principio di territorialità.

L'INTERPRETAZIONE DELLE NORME GIURIDICHE - Chi interpreta le norme giuridiche: interpretazione giudiziale, interpretazione dottrinale, interpretazione burocratica, interpretazione autentica. I criteri di interpretazione: letterale, logica e analogica. I risultati dell'interpretazione: dichiarativa, restrittiva, estensiva.

MODULO 2 – I SOGGETTI E L' OGGETTO DEL DIRITTO.

IL RAPPORTO GIURIDICO - Le situazioni giuridiche attive: il diritto soggettivo, l'interesse legittimo, le potestà, il diritto potestativo. Le situazioni giuridiche passive: il dovere, l'obbligo, la soggezione, l'onere. La classificazione dei diritti soggettivi: assoluti, relativi, patrimoniali, non patrimoniali, trasmissibili, non trasmissibili. La prescrizione e la decadenza.

LE PERSONE FISICHE E LA CAPACITA' - La capacità giuridica e la capacità di agire. La capacità di agire dei minori e l'emancipazione. L'incapacità di agire: assoluta, relativa, naturale. L'interdizione legale e giudiziale. L'inabilitazione. Il tutore, il curatore e l'amministratore di sostegno. Le sedi della persona fisica: la residenza, il domicilio e la dimora. La fine della persona fisica: la morte, la scomparsa e la dichiarazione di morte presunta.

LE ORGANIZZAZIONI COLLETTIVE - I caratteri degli enti. La classificazione degli enti: le associazioni riconosciute, le fondazioni e le società. La costituzione e il riconoscimento come persone giuridiche: l'atto costitutivo, lo statuto, l'acquisto della personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale perfetta. Le associazioni non riconosciute e l'autonomia patrimoniale imperfetta. I comitati. Gli organi e l'estinzione degli enti.

I BENI COME OGGETTO DEL DIRITTO - I beni oggetto di un diritto. I caratteri dei beni giuridici. Classificazione dei beni giuridici: beni privati, beni pubblici, beni demaniali, beni patrimoniali, beni mobili, beni immobili, beni mobili registrati. Le ulteriori classificazioni dei beni: beni consumabili e inconsumabili, beni fungibili e infungibili, beni materiali e immateriali, beni divisibili e indivisibili, beni semplici e composti. Le pertinenze, le universalità di beni mobili e i frutti. I diritti reali: nozioni e caratteri.

MODULO 3 - LA PROPRIETA' E I DIRITTI REALI.

LA PROPRIETA' E IL POSSESSO - Il diritto di proprietà nella Costituzione e nel Codice

civile. I caratteri del diritto di proprietà. I limiti alla proprietà nell'interesse pubblico: l'espropriazione per pubblica utilità e la requisizione. I limiti alla proprietà nell'interesse privato: la disciplina delle immissioni, le distanze legali, le luci e le vedute, l'accesso al fondo, lo stillicidio, il divieto degli atti di emulazione. Il possesso e la detenzione.

I MODO DI ACQUISTO E LE AZIONI A DIFESA DELLA PROPRIETA' - L'occupazione e l'invenzione. L'accessione, l'unione e la specificazione. L'usucapione. Il principio "possesso vale titolo". Le azioni a difesa della proprietà o azioni petitorie: l'azione di rivendicazione, l'azione negatoria, l'azione di regolamento di confine e l'azione di apposizione di termini. Le azioni possessorie: l'azione di reintegrazione, l'azione di manutenzione.

LA COMUNIONE E IL CONDOMINIO - La comunione e la comproprietà. L'amministrazione e lo scioglimento della comunione. Il condominio negli edifici. La multiproprietà.

I DIRITTI REALI DI GODIMENTO - I diritti reali minori: diritti reali di garanzia e diritti reali di godimento. L'usufrutto, l'uso e l'abitazione. La superficie e le servitù prediali.

MODULO 4 – LE OBBLIGAZIONI.

LE OBBLIGAZIONI IN GENERALE - I caratteri dei diritti di obbligazione. Le fonti delle obbligazioni. Classificazioni in base ai soggetti. Classificazioni in base all'oggetto.

L'ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - L'adempimento e i suoi soggetti. La compensazione e la confusione. I modi di estinzione che non soddisfano il creditore: l'impossibilità sopravvenuta, la novazione e la remissione.

L'INADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI - L'inadempimento: assoluto o relativo. La responsabilità per inadempimento e il risarcimento dei danni. Il ritardo nell'adempimento: la mora del debitore e la mora del creditore.

LE MODIFICAZIONI SOGGETTIVE DELLE OBBLIGAZIONI - La successione nelle obbligazioni. Le modificazioni dal lato attivo: la cessione del credito e la surrogazione. La delegazione. L'espromissione e l'accollo.

LA TUTELA DEL CREDITO - La responsabilità patrimoniale del debitore. Le azioni a tutela della garanzia patrimoniale: l'azione revocatoria, l'azione surrogatoria, il sequestro conservativo. Il concorso dei creditori e i privilegi. I diritti reali di garanzia: il diritto di ipoteca e il diritto di pegno.

MODULO 5 - IL CONTRATTO.

IL CONTRATTO E I SUOI ELEMENTI - La nozione di contratto. Gli elementi essenziali del contratto: l'accordo delle parti, la causa, l'oggetto e la forma. Gli elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo. La classificazione dei contratti: a titolo oneroso e a titolo gratuito, tipici e atipici, a prestazione corrispettive e con prestazione di una sola parte, aleatori e commutativi, solenni e non solenni, consensuali e reali.

LA FORMAZIONE E GLI EFFETTI DEL CONTRATTO - La fase delle trattative. La conclusione del contratto: la proposta e l'accettazione, l'invito a proporre, l'offerta al pubblico. Il contratto preliminare. I limiti all'autonomia contrattuale. Gli effetti per le parti. Gli effetti per i terzi. L'interpretazione del contratto.

INVALIDITA' E INEFFICACIA DEL CONTRATTO - La nullità del contratto e le sue cause. L'annullabilità. La rescissione. La risoluzione del contratto.

Pescara, 06/06/2013.

Gli alunni

beatrice ff
Luca Brigida

FIRMA

Prof. Riccardo RUBINO

